

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4441 del 27/09/2019
Oggetto	D.LGS. 152/06 L.R. 21/04. DITTA INCO INDUSTRIA COLORI S.P.A., INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI COLORANTI, SMALTI PER CERAMICA, OSSIDI METALLICI E PIGMENTI INORGANICI SITA IN VIA MONTEBONELLO n. 19/21 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) (RIF.INT. N 02138040361/69) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4577 del 27/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 – L.R. 21/04. DITTA **INCO INDUSTRIA COLORI S.P.A.**,
INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI COLORANTI, SMALTI PER CERAMICA,
OSSIDI METALLICI E PIGMENTI INORGANICI SITA IN VIA MONTEBONELLO n. 19/21 IN
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) (RIF.INT. N 02138040361/69)
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Modena con la Determinazione n. 459 del 21/12/2012 a seguito di rinnovo a Inco Industria Colori S.r.l., avente sede legale in Via Montebonello n. 19/21 in comune di Pavullo nel Frignano (Mo), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di coloranti, smalti per ceramica, ossidi metallici e pigmenti inorganici (punto 4.2e All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06) sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la Determinazione n. 69 del 13/08/2014, la Determinazione n. 93 del 26/06/2015, la Determinazione n. 153 del 30/10/2015, la Determinazione n. 3391 del 19/09/2016, la Determinazione n. 6256 del 23/11/2017, la Determinazione n. 1617 del 04/04/2018 e la Determinazione n. 5123 del 05/10/2018 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dal gestore il 17/01/2019 nell'ambito di un complessivo progetto presentato al SUAP del Comune di Pavullo (rif. 371/2019), attraverso il Portale regionale “Osservatorio IPPC”, assunta agli atti di questa Agenzia con prot. n. 9299 del 18/01/2019 (come integrata il 31/05/2019 e 31/07/2019), con la quale comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto, consistenti in:

I. realizzazione di un **ampliamento dell'attuale capannone produttivo** finalizzato al **riposizionamento del reparto inchiostri**. In particolare, la nuova porzione sarà sul lato sud-ovest e si svilupperà su tre piani, due dei quali seminterrati e uno completamente fuori terra, per un totale di circa 4.500 m²; uno dei piani seminterrati sarà dedicato a parcheggio, l'altro (in analogia alla situazione attuale) a stoccaggio di materiale; il piano terra dell'ampliamento sarà invece utilizzato per riposizionare l'attuale reparto inchiostri.

L'unica modifica impiantistica prevista consiste nell'**inserimento di un nuovo mulino a microsfe** (dotato di relativa vasca di accumulo) e di **una imbottigliatrice automatica** per il riempimento dei flaconi di inchiostri; l'inserimento del nuovo mulino permetterà una maggiore

flessibilità produttiva, senza alcuna variazione della capacità massima di produzione già autorizzata.

La vasca a servizio del nuovo mulino sarà sottoposta ad aspirazione, con invio degli effluenti gassosi all'emissione in atmosfera **E9**, senza variazioni qualitative e/o quantitative della stessa.

Inoltre, verranno realizzati **nuovi servizi igienici**, collegati alla rete delle acque nere esistente, afferente al depuratore consortile gestito da Inco Industria Colori S.p.A. e da Gold Art Ceramica S.p.A.; al momento l'Azienda non prevede nuove assunzioni, pertanto il depuratore esistente risulta ancora dimensionato correttamente rispetto al carico di inquinanti in ingresso;

II. installazione di una vasca interrata (capienza di circa 55 m³) **per la raccolta di acqua piovana**, da destinare poi al riutilizzo all'interno del ciclo produttivo (formulazione dei coloranti ed effettuazione di lavaggi); la vasca sarà dotata di un troppo-pieno, collegato alla rete delle acque bianche esistente. Le acque raccolte nella vasca saranno prelevate tramite pompa e il loro volume sarà determinato con un apposito contatore.

Il gestore precisa che gli interventi proposti non comportano alcuna modifica per quanto riguarda il clima acustico, dal momento che non vengono installate nuove sorgenti sonore.

Infine, l'Azienda coglie l'occasione per segnalare due imprecisioni contenute nel quadro riassuntivo delle emissioni in atmosfera, relative alla denominazione dei punti di emissione E20 ed E24;

dato atto che in data 17/12/2018 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione";

richiamati gli esiti della conferenza dei servizi indetta dal responsabile del SUAP di Pavullo in data 15/04/2019 e la comunicazione del SUAP del 27/08/2019 prot. n. 132655 nella quale viene data evidenza delle integrazioni trasmesse dal proponente e di alcuni pareri di vari Enti già pervenuti;

dato atto che le modifiche proposte non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, il consumo di materie prime, i consumi di gas metano, la produzione di rifiuti, l'impatto acustico aziendale e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto del fatto che l'installazione del nuovo mulino a microsfele non modifica la capacità produttiva autorizzata in quanto il gestore nelle integrazioni ha dichiarato che : *"In relazione alla capacità massima produttiva di inchiostri autorizzata in AIA (pari a 3.000 t/anno) si conferma quanto già dichiarato in sede di domanda di modifica non sostanziale, ovvero il non incremento di tale valore. Questo è possibile in quanto INCO dispone di diversi macchinari, dedicati anche per famiglie di colori, che funzionano in modo discontinuo e alternato a seconda del tipo di produzione in atto. Pertanto il nuovo mulino permetterà una maggiore flessibilità produttiva senza incidere sulla potenzialità massima dell'impianto;"*. Ai fini del controllo, in relazione a quanto affermato dal gestore, i mulini micronizzatori non potranno mai funzionare tutti contemporaneamente.

valutata positivamente l'intenzione del gestore di realizzare una vasca di raccolta delle acque meteoriche per il loro utilizzo nel ciclo produttivo in sostituzione di acque "fresche", nonché l'intenzione di installare un contatore specificamente dedicato alla misura del volume di tali acque;

preso atto del fatto che la vasca a servizio del nuovo mulino sarà sottoposta ad aspirazione, in analogia a quanto già in essere per le altre vasche dello stesso tipo, e i relativi effluenti gassosi saranno convogliati all'emissione esistente **E9** senza alcuna variazione dei relativi parametri di funzionamento autorizzati. A tale proposito, si ritiene opportuno richiedere al gestore di trasmettere una **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà eseguito su E9 a seguito dell'attivazione del nuovo mulino (con campionamento da eseguire in condizioni di funzionamento del mulino in questione);

preso atto della segnalazione di imprecisioni relative alla denominazione dei punti di emissione in atmosfera E20 ed E24;

preso atto del fatto che l'ampliamento dello stabilimento richiederà la realizzazione di nuovi servizi igienici e che le relative acque reflue domestiche saranno gestite insieme a quelle già attualmente prodotte nel sito, senza richiedere interventi di adeguamento del depuratore consortile di destinazione;

preso atto dell'aggiornamento delle planimetrie relative ai punti di emissione in atmosfera e alla rete fognaria;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

ritenendo opportuno aggiornare l'elenco dei metodi di analisi e campionamento riportati nelle tabelle del punto D2.4.1 dell'Allegato I alle più recenti indicazioni di Arpae in tal senso;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 459 del 21/12/2012 e successive modifiche** a Inco Industria Colori S.p.A., avente sede legale in Via Montebonello n. 19/21 in comune di Pavullo nel Frignano (Mo) in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di coloranti, smalti per ceramica, ossidi metallici e pigmenti inorganici (punto 4.2e All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

1. sono autorizzate le modifiche non sostanziali presentate dal gestore il 17/01/2019 attraverso il Portale regionale "Osservatorio IPPC", assunta agli atti di questa Agenzia con prot. n. 9299 del 18/01/2019;
2. si prende atto del fatto che nel nuovo assetto i mulini micronizzatori dedicati alla fase di "miscelazione e macinazione" per la produzione di inchiostri liquidi saranno **n. 10**;
3. il punto 1 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.
I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Si veda anche il piano di monitoraggio per ulteriori indicazioni.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – pesatura, miscelazione a secco, carico scarico contenitori refrattari	PUNTO DI EMISSIONE E2 – carico mulini ad umido e carico scarico forno di calcinazione da laboratorio	PUNTO DI EMISSIONE E4 – turbo essiccatoio (TD3)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	9.500	4.500	4.000
Altezza minima (m)	---	10	10	10
Durata (h/g)	---	16	16	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	10	10	10
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	1 5	1 5	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno (mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	5 cad.	5 cad.	5 cad.
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Semestrale per Portata e Polveri	Semestrale per Portata e Polveri	Semestrale per Portata e Polveri

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E5 – n.2 essiccatoi statici	PUNTO DI EMISSIONE E6 – turbo essiccatoio TD2
Messa a regime	---	a regime	a regime

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E5 – n.2 essiccatoi statici	PUNTO DI EMISSIONE E6 – turbo essiccatoio TD2
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	3.000	4.000
Altezza minima (m)	---	10	10
Durata (h/g)	---	16	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	---	10
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	--- ---	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno (mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	--- --- --- --- ---	5 cad.
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	Semestrale per Portata e Polveri

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E7 – n.4 forni a muffola	PUNTO DI EMISSIONE E8 – n.4 forni a muffola	PUNTO DI EMISSIONE E9 – polverizzazione, miscelazione, insaccaggio, cabina pressurizzata da laboratorio e vasche mulini microsfere macinazione inchiostri
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime (<u>vedi prescrizione 4</u>)
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	(1.500 x 4) 6.000	(1.500 x 4) 6.000	17.000
Altezza minima (m)	---	12	12	10
Durata (h/g)	---	16	16	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	5	5	10
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	0.5	0.5	---
Fluoro (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	5	5	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 ***	500 ***	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500	500	---
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	1 ---	1 ---	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno (mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	--- --- --- --- ---	--- --- --- --- ---	5 cad.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E7 – n.4 forni a muffola	PUNTO DI EMISSIONE E8 – n.4 forni a muffola	PUNTO DI EMISSIONE E9 – polverizzazione, miscelazione, insaccaggio, cabina pressurizzata da laboratorio e vasche mulini <u>microsfere macinazione inchiostri</u>
Impianto di depurazione	---	Filtro a --tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Trimestrale per Portata, Polveri Piombo e Fluoro, Annuale per NOx	Trimestrale per Portata, Polveri Piombo e Fluoro, Annuale per NOx	Semestrale per Portata e Polveri

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E10 – essiccatoio statico	PUNTO DI EMISSIONE E11 – turbo essiccatoio TD1	PUNTO DI EMISSIONE E12 – mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido MA2
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	3.000	4.000	2.500
Altezza minima (m)	---	10	10	10
Durata (h/g)	---	16	16	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	---	10	10
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	--- ---	1 5	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno (mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	--- --- --- --- ---	5 cad.	5 cad.
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	Semestrale per Portata e Polveri	Semestrale per Portata e Polveri

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E13 – muffola e forni per prove (n.3)	PUNTO DI EMISSIONE E15 – cappe di laboratorio e miscelazione oro e lustrì	PUNTO DI EMISSIONE E16 – mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido MA3
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	2.000	4.000	1.600
Altezza minima (m)	---	10	10	15
Durata (h/g)	---	saltuaria (cicli di 4 ore)	8	10
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	5	10	10
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	0.5	---	---
Fluoro (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	5	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E13 – muffola e forni per prove (n.3)	PUNTO DI EMISSIONE E15 – cappe di laboratorio e miscelazione oro e lustr	PUNTO DI EMISSIONE E16 – mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido MA3
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	10	50	---
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	---	---	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno(mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	---	---	5 cad.
Impianto di depurazione	---	---	Adsorbitori a carboni attivi	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Trimestrale per Portata e Polveri e Semestrale SOV	Semestrale per Portata, Polveri e SOV	Semestrale per Portata e Polveri

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E18 – mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido MA4	PUNTO DI EMISSIONE E20 – filtro accessorio forno rotativo (MMFR1)	PUNTO DI EMISSIONE E21a – essiccatoio statico a cella singola
Messa a regime	---	a regime	a regime	(a)
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	800	2.000	1.650
Altezza minima (m)	---	10	10	10
Durata (h/g)	---	16	24	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	10	---
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	1 5	1 5	---
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno(mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	5 cad.	5 cad.	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	Semestrale per Portata e Polveri	Semestrale per Portata e Polveri	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E21b – turbo essiccatoio (TD5)	PUNTO DI EMISSIONE E22 – aspirazione mulino a controgetti a letto fluido (MA5)	PUNTO DI EMISSIONE E24 – filtro accessorio forno rotativo (MMFR2)
Messa a regime	---	(a)	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	4000	1.600	2.000
Altezza minima (m)	---	10	10	10
Durata (h/g)	---	16	16	24

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E21b – turbo essiccatoio (TD5)	PUNTO DI EMISSIONE E22 – aspirazione mulino a controgetti a letto fluido (MA5)	PUNTO DI EMISSIONE E24 – filtro accessorio forno rotativo (MMFR2)
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	10	10
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	1 5	1 5	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno(mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	5 cad.	5 cad.	5 cad.
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Trimestrale per Portata, Polveri Piombo	Semestrale per Portata e Polveri	Semestrale per Portata e Polveri

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E25 – miscelazione e omogeneizzazione	PUNTO DI EMISSIONE E27 – mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido (MA6)	PUNTO DI EMISSIONE E28 – pulizia pneumatica reparti
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	6.000	2.600	800
Altezza minima (m)	---	10	10	12
Durata (h/g)	---	16	16	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	10	10
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	1 5	1 5	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno(mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	5 cad.	5 cad.	5 cad.
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto-	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Semestrale per Portata e Polveri	Semestrale per Portata e Polveri	Semestrale per Portata e Polveri

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E30 – filtro accessorio forno rotativo (MMFR3)	PUNTO DI EMISSIONE E31 – atomizzatore coloranti TD4	PUNTO DI EMISSIONE E32 – mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido MA1	PUNTO DI EMISSIONE E33 – atomizzatore coloranti TD5
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	2.000	7.500	2.200	7.500
Altezza minima (m)	---	12	15	12	15
Durata (h/g)	---	24	18	24	18

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E30 – filtro accessorio forno rotativo (MMFR3)	PUNTO DI EMISSIONE E31 – atomizzatore coloranti TD4	PUNTO DI EMISSIONE E32 – mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido MA1	PUNTO DI EMISSIONE E33 – atomizzatore coloranti TD5
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	10	10	10
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	35 ***	---	35 ***
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	350	---	350
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	1 5	1 5	1 5	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno (mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	5 cad.	5 cad.	5 cad.	5 cad.
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Semestrale per Portata e Polveri	Trimestrale per Portata, Polveri Piombo e Annuale per NOx	Semestrale per Portata e Polveri	Trimestrale per Portata, Polveri Piombo e Annuale per NOx

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N. E34 Mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido MA7	PUNTO DI EMISSIONE N. E35 Filtri da n.3 forni rotativi	PUNTO DI EMISSIONE N. E36 Turbo essiccatoio TD4
Messa a regime	---	a regime	a regime	(a)
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	2.200	7.400	4000
Altezza minima (m)	---	12	12	10
Durata (h/g)	---	24	24	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	5	10
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	---	0,5	---
Fluoro (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	---	5	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	500 ***	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	1.000 / 1.600 ****	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N. E34 Mulino micronizzatore a controgetti a letto fluido MA7	PUNTO DI EMISSIONE N. E35 Filtri da n.3 forni rotativi	PUNTO DI EMISSIONE N. E36 Turbo essiccatoio TD4
Nichel (mg/Nm ³) Cobalto (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	1 5	1 ---	1 5
Antimonio (mg/Nm ³) Vanadio (mg/Nm ³) Silice cristallina (mg/Nm ³) Stagno (mg/Nm ³) Manganese (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	5 cad.	--- --- --- --- ---	5 cad.
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Semestrale per Portata e Polveri	Trimestrale per Portata, Polveri Piombo e Fluoro, NOx	Semestrale per Portata e Polveri

(a) si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.**

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di "Nichel e suoi composti, espressi come Ni", rilevati a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 5 g/h**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di "Silice libera cristallina, espressi come SiO₂", "Antimonio e suoi composti, espressi come Sb", "Vanadio e suoi composti, espressi come V", "Stagno e suoi composti, espresso come Sn", "Manganese e suoi composti, espresso come Mn", "Cobalto e suoi composti, espresso come Co" rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

Per il "Cobalto e suoi composti espressi come Co", considerato che dalla "scheda dati sicurezza" fornita dalla ditta il Cobalto (in formula tetraossido di tricoobalto 97-100%) risulta essere classificato come R22 (nocivo per ingestione) quindi non facente parte delle sostanze di cui all'Allegato 1 Parte II punto 1.1 (sostanze ritenute cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene) il limite in emissione è pari a 5 mg/Nm³.

In caso di presenza di più sostanze della stessa classe, ai fini del calcolo del flusso di massa e di concentrazione, le quantità delle stesse devono essere sommate (Punto 1.1 Parte II Allegato 1 alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06).

*** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato poichè il bruciatore è alimentato a gas metano.

**** limite fissato in riferimento ai criteri regionali e alla decisione della Commissione Europea del 28/02/2012 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili per la produzione di vetro ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali. Si precisa solamente qualora l'alimentazione dei forni preveda tra le materie prime l'uso di nitrati, il limite da rispettare è fissato in 1600 mg/Nmc. In tal caso, il gestore deve compilare preliminarmente all'avvio di tale produzione un registro indicante data, nome del composto / composti contenenti nitrati, durata della produzione.

4. Il gestore deve trasmettere una **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà eseguito su E9 a seguito dell'attivazione del nuovo mulino (con campionamento da eseguire in condizioni di normale funzionamento del mulino in questione);

5. sulla base delle dichiarazioni del gestore, si prescrive che i 10 mulini micronizzatori inchiostri non funzionino mai tutti contemporaneamente.

D e t e r m i n a i n o l t r e

- di stabilire che il presente atto ha la **medesima validità della Determinazione n. 459 del 21/12/2012 e successive modifiche;**

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 459 del 21/12/2012 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano nell'abito del procedimento unico n. 371/2019;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO P.O.
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.